



*Cari amici alpini, e' con molto piacere che raccolgo l'invito di Egidio Faure, vostro valido Capo Gruppo, di rivolgermi il mio saluto nella ricorrenza del 70° di fondazione del Gruppo, data che segna un importante traguardo nella vostra vita associativa.*

*Settanta anni sono trascorsi dal giorno in cui i nostri "veci", decisero di dare il via, nella vostra comunità, ad un Gruppo Alpino: settanta anni trascorsi insieme, padri e figli, con alti e bassi ma sempre nel rispetto delle nostre tradizioni e con quello "Spirito di Alpinità" che ci rende forti e che tutti ci invidiano.*

*Questi valori, oggi più che mai, vanno mantenuti e trasmessi alle nuove generazioni. A nome di tutta la Sezione mi complimento per i vostri successi, vi sono vicino e vi auguro di festeggiare in letizia con famigliari e amici questa ricorrenza. Vi abbraccio e vi saluto.*

*Viva gli Alpini*

*Il Presidente della Sezione, Guido Vercellino*



*E' con grande piacere che colgo questa bella occasione per portare al Gruppo il saluto per il lavoro svolto in tanti anni.*

*Il Corpo degli Alpini è il più amato dagli italiani per il ricordo delle sue gesta eroiche durante i conflitti e per gli ideali di serietà, coraggio, forza e umanità che infondono in tutta la nostra nazione in tempo di pace.*

*Quando sfilano le "penne nere" i bimbi stanno con il naso all'insù, i grandi assistono con deferenza e i più anziani tutti con gioia perché ogni loro sfilata è innanzitutto una bella e vibrante festa.*

*A nome mio personale, dell'Amministrazione di questo Comune e di tutti i cittadini di Caselette desidero esprimere agli Alpini i più sinceri auguri per il 70° anniversario di costituzione del Gruppo, nella convinzione che anche nei prossimi anni la loro presenza in Caselette sarà sempre ricca di iniziative e di collaborazione a favore di tutta la cittadinanza; esprimo a tutti gli Alpini un ringraziamento carico di riconoscenza e di amicizia.*

*Il Sindaco, Pacifico Banchieri*



*Con gioia grande accolgo l'invito di un saluto – augurio agli Alpini Caselettesi per il loro "70°" compleanno. Mi permetto di ricordare il mio papà con i miei zii artiglieri di montagna nella 2ª guerra mondiale in Albania.*

*Con loro ricordo anche i Caselettesi defunti, tuttavia sempre vivi nel nostro cuore.*

*Parlare agli Alpini è parlare con il cuore. Prima delle braccia usano la testa e il cuore. In ogni occasione quando c'è la loro presenza, c'è la solidarietà, l'amore, il sacrificio offerto agli altri, prima di se stessi, con generosità disinteressata e totale.*

*L'augurio diventa allora pace come ci suggerisce la preghiera di S. Francesco.*

*"O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace; che dove è odio, io porti l'amore; dove è offesa, io porti il perdono; dove è discordia, io porti l'unione; dove è dubbio, che io porti la fede; dove è disperazione, che io porti la speranza; dove sono tenebre, che io porti la luce; dove è tristezza, che io porti la gioia. O Signore, concedi che io non abbia tanto a cercare di essere consolato, quanto di consolare; di essere compreso, quanto di comprendere; di essere amato, quanto di amare. Perché è dando che noi riceviamo, è perdonando che noi siamo perdonati, è morendo che noi possiamo nascere alla vita eterna". Amen.*

*Questo inno aiuti tutti a camminare nella luce di Gesù Risorto. Auguri. Viva gli Alpini*

*aff.mo Don Francesco Pairetto.*